

Electrolux, firmato l'accordo sulla banca ore solidale

Comunicati Fiom - 29/04/2019



Electrolux, firmato l'accordo sulla banca ore solidale

Enrico Botter: "Nel quadro della contrattazione aziendale, una buona prassi da esportare alle altre realtà del nostro territorio"

Firmato con Electrolux l'accordo sulla banca ore solidale, il primo in provincia con un grande gruppo del settore metalmeccanico. Le Organizzazioni sindacali di categoria Fiom CGIL, Fim Cisl, Uilm Uil territoriali hanno siglato nella mattina di oggi, lunedì 29 aprile, l'intesa sull'applicazione della banca ore solidale per un dipendente dello stabilimento trevigiano di Susegana di Electrolux. A renderlo noto **Enrico Botter, segretario generale Fiom CGIL di Treviso**, che nell'esprimere soddisfazione per l'accordo, il primo di questo tipo in provincia firmato con un grande gruppo del settore metalmeccanico, guarda a esportare questa buona prassi anche in altre realtà del territorio, al fine di favorire le famiglie che possono incorrere in problematiche legate alla salute.

L'accordo, infatti, prevede e disciplina la possibilità da parte dei lavoratori di concedere su base volontaria e a titolo gratuito riposi e ferie, maturate e non ancora godute, a favore dei colleghi per consentire cure personali o per l'assistenza al coniuge e a figli minori che, per condizioni particolari di salute necessitano, appunto, di cure costanti. Il numero di ore cedute, dunque, sarà accreditato al collega sotto forma di permessi retribuiti da utilizzare, senza limiti temporali, per assenze dal lavoro dovute a cure mediche e degenze.

"È proprio a partire dai grandi gruppi industriali che questa buona pratica di solidarietà può estendersi in tutto il contesto provinciale incidendo positivamente sulla vita familiare dei



*lavoratori in condizione di particolari necessità - sottolinea **Enrico Botter** -. Questo con Electrolux è il primo accordo che i metalmeccanici siglano unitariamente nel territorio. Un aspetto della contrattazione aziendale che cercheremo di esportare in altre realtà trevigiane”.*

Ufficio Stampa